

1715

Add. 12. Aug. 1715. 66

L. P. Sig.

Polic. e
Permio

Cont. Firmans Bichio } Dagubasi
 Jean. Chigi, e } 107. la Tebbi:
 Gio. Babb. Tommasi } uito di m.
 Vergine hnd. sig. solida celebrarsi
 li 2. Lug. prou. futuro nell'insu:
 que Collegiata di Rouenpano han:
 no deliberato far correre in d. gio:
 no dalla contrada di g. Gibb. nella
 publica Piazza un Polic di mola
 bruciata con uo fragio in mag:
 go di fumo con uo foderare e faser:
 gie con liquatti che a ciascu:
 na di esse contrade toccherà in
 loro. Che pr. ordinarono no:
 x edicto de affittarsi alla Porta
 Puella di loro combinator che uo:
 una contrada che uorei far corre:
 re in d. Polic, da uo pr. il di
 25 del corrente mese farri berri:
 uare nella fine di Bicherno, e
 uo d'aportare a uo gli uo:
 ro d'acqua, e dare idonea
 uento de apporcarli dalla v. b.
 f. f. f. di consegnare in cor di uo:
 cia di d. Polic, o Telleri brando o
 B. quattro andandem. d. d. Polic
 e quella contrada che in d. giorno
 fara yu. bella comparsa, do d'istia:
 rarsi x bale dall' f. f. f. P. d'istia

3 Che non potranno essere ammessi
 al corso delle contrade, le quali
 non avranno il fantino uer-
 bato con la loro propria dicitura,
 e con la loro impresa visibile
 e nella schiena

4 Che li fantini non potranno servir-
 si di fustocci, ma non che d'un sem-
 plice basto ordinario, sotto pe-
 na di non poter presentarsi
 al Palio

5 Che li detti fantini non potranno pre-
 sentarsi, né conseguire il loro
 marciade della prima più di dieci
 né più di diciotto giorni uincendo
 sotto pena di quelle contrade,
 e di esser puniti di loro arbitrio, di
 quanto occorra a arbitrio, da
 applicarsi di pena a forma del
 Verbo di S. M. B. del 2.º luglio 1712.
 al 1.º

6 Che quelli della contrade non por-
 ranno portarsi dai loro portatori
 che varrà il segno della ribina:
 sotto pena di non poter pre-
 sentarsi al Palio

7 Che dandosi il caso che qualche
 fantino caduto da cavallo, non la
 possa esser dato aiuto da alcuno

primontare in esso, sotto la pena
di non poter pretendere il Palio
che s' intendeva haver vinto e
guadagnato il Palio quell'anno.
Da il quale detto si sarà il fine
nel caso o quando tutto il Palio
di vig. Giudici dell'arrivo, dopo la
semplice girata della Piazza dove
che sarà legitimamente la mossa
che quella contrada che ha uero
vinto il Palio deve mandar:
lo a prendere il suo sig. Pro:
sebbene è offe.
10. Che quella contrada che farà
più volte conq. sarà consegnata
a una Piantiera con maglio
e mazza, qual Piantiera
sarà dovuta ricevere, e rice-
vere il premio di li Tolleranti ben-
to, o la P. qualche andamento
di Palio come sopra da quella
contrada che ha uero vinto il
Palio.

Nota alle contrade che si faranno
descrivere il loro logo, con li
nomi de' fiduciosi offerti
e approvati.

Onda — Eff. era Pius. Fedeli e Pius. Lanzoni
quali si obligarono in forma a
man.

menor de sudd Capitoli e deyorri:
barono — — — — — 11 — —

Torre

Excessa Bernardo Ferrini
e Pellegrino Orvini deff:
quali si obligarono a man:
tenere de sudd Capitoli, e
deyorri — — — — — 11 — —

Bucco

Excessa Proclama Car:
pi e thos Lambertini
deff: quali si obligaro:
no al mantenim: de
sudd Capitoli e deyorri:
barono — — — — — 11 — —

Parbuco

Excessa Pio: Dom: Bandi:
ni e Pietro Calamola deff:
quali si obligarono al
mantenim: de sudd Cap:
itoli e deyorri — — — — — 11 — —

Grice

Excessa Fran: M: Finestri
e Fran: M: Mariani deff:
quali si obligarono al
mantenim: de sudd Cap:
e deyorri — — — — — 11 — —

Valmontone

Excessa Pio: Lelli deff:
quali si obligo al man:
tenim: de sudd Capitoli
e deyorri — — — — — 11 — —

Quetta	Espresso Pio. Don. Bogi, e Pio. Pietro Salvadori Digi. gli si obligarono al man: tenim: da sudd. e de positarono — — — 12 — —
Giraffa	Espresso Carlo Marianus gli si obligo' al man: tenim: da sudd. e de positarono — — — 12 — —
Leocorno	Espresso Burtino Mancini Col. Fran. Massobbi Digi. gli si obligarono al man: tenim: da sudd. e de positarono — — — 12 — —
Drago	Espresso Fran. Puliti, e Pasquino Fantucci Digi. gli si obligarono al man: tenim: da sudd. e de positarono — — — 12 — —
Salua	Espresso Pio. Casacci Digi. gli si obligo' al man: tenim: da sudd. e de positarono — — — 12 — —
Lupa	Espresso Pio. Bacci Ri: galli Digi. gli si obligo' al man: tenim: da sudd. e de positarono — — — 12 — —
Chiocciola	Espresso Bernardino Bat: di. e. Vlla. Cazzalli gli si obligarono al man: tenim: da sudd. e de positarono — — — 12 — —

- | | | |
|-----|-------------|--|
| Ind | Ordo | Canale Baia della Porta |
| 2 | Cinebo | Canale Morello della Porta |
| 3 | Lugo | Canale Baia della Porta |
| 4 | Stichio | Canale Morello della Porta |
| 5 | Bruco | Canale Racano della Porta |
| 6 | Arice | Canale Baia di Buonfanciulli |
| 7 | Grasso | Canale Baia di Torriniani |
| 8 | Salvo | Canale Baia di Formaro de
Galli |
| 9 | Torbrun | Canale Baia della Porta |
| 10 | Chiocciola | Canale Baia della Porta |
| 11 | Oca | Canale Stornello di Buon
convento |
| 12 | Torre | Canale Morello della
Porta |
| 13 | Valmonbione | Canale Morello dell'
Orto della Porta |
| 14 | Secerno | Canale Falso della Porta |
| 15 | Drago | Canale Morello della
Porta |

Adi Pm Lug. 1715

Furono consegnate a Sio. Basso Carlini
nabbono di Sio. Canali orlandiniani con:
to nenti — — — — — 120 — —

Jo. Tattino Ant. Fondadori a nome e commiss;
presenza di Sio. Carlo J. che disse no sapere affer-
mo il lui che a ricevuto Jo. sopra

Ad. 12. Lug. 1715

Adunata della Contrada sudd. nell'ora venuta sul Palo di S. Agostino; Dall' Ill. Sig. Giudice 108. e del Messo furono le med. y orbes in ordinando ad inviarlo verso la Piazza ove giunse, e preso dai sudd. Sig. la buona grazia dall' Ill. Sig. Giudice del Braccio di in: ordine in Piazza, conforme furono introdotti, e giocati che fu dagli Ill.ieri l'assenza furono posti le fanallie al Canale, e data la morte il fu a portare tutto il Palo dell' Ill. Sig. Giudice del Braccio sopra la verga girata alla Piazza fu

Il Cavallio Baio della Contrada della Selva, ad avere la relazione fatta dall' Ill. Sig. Giudice della morte d'essere stato ucciso.

L' Ill. Sig. Giudice del Braccio ordinò dove il Palo alla Contrada della Selva. Braccio. sinam. ordinarono d'aver da: re il Premio alla Contrada di Nicchio, come tale che fu: con miglior consiglio in ogni Essi consegnato

Albergo Reale

6

Li Degustatori Nobili 105: la Festivita di Int. Vergine
da celebrarsi li 2. Lug. proximo futuro in Prouenzano
umilior: All'A.V.R. reuerenti le dicono, come auen-
do deliberato far correre in d. giorno dalle contrade
un Palio nella publica Piazza, & cio'
Supplicano l'A.V.R. a degnarsi ordinare al Mag.
di Bicorno, che faccia comandare le solite
comunite dlla Mase a portare la Rena in d.
Piazza conforme al solito 1000 yena di qua-
dro cubito, se arbitrio a chi non obbedira, do-
applicarsi d. yena secondo gl'ordini, & di
rimettere quelle spese che occorreranno
farsi & loro negligenza, siccome auo di
far pubblicare il solito Bando continendo che
nessuno ardisca, ne' far, ne' altri impedire
i quali contravenendo & il corso sud. 1000
yena di bodi i danni che si potessero preben-
dere dalle contrade, s'altri a cui fosse im-
pedito il cavallo, & che da contrade la uino
onoreare li coristi babilisti & d. corso 100:
to la yena in essi apprese ai quali che
della grazia qual' d'auo

Chelio Sordani M.
Pino Sordani M.
Fran. Gaetani Dep. } Concedi tutto il solito degl' altri anni
15. Aug. 1715 Rom. Melani

L'Anno del Sig.^{re} 1715. Ind.^o 96 il dì 17. Luglio;

Libbra e prodotta fanno le redotte Preci con
il benigno verbo in piedi di esse amando
da D.^o Al.^o Sig.^{re} Dagnabadi quali insieme
devenirsi all'orogione delle med.^{ie} in
ogni

Al.^o Sig.^{re} sed l'ist.^o D.^o Preci riceveranno ad
ammenero mand.^o darci orogione o quan:
to to.^o in ogni e d'cio farci le volute
precebi alti Cam.^o da Terzi & lo Coman.
dabo della Roma, e pubblicarsi il do:
libo Bando il giorno della Festa in
ogni

In Pio: Perugia m. x. 208. Traveriz. 1000
il di. 17. 1715. Li Cam.^o da
Terzi alle faso in fono d'Idno con
ricordo e ricordi 2472007

Bando

2

- D'ordine delli M^{re} Mag^{re} Sig^{re} Loro Proued^{re} Alla Corte
Biccherna della città e stato di Siena per
si fa' pubblicam^{te}: bandire e notificare
a qualsivoglia persona di qualunque
sesso, grado, e condizione si sia, bando
suddetto che Forastiero, che non ardis-
ca ne per, ne per altri dare, o far da-
re alcun impedim^{to}: alli qualli con-
travegnati per il caso dato che sarà
legittimam^{te}: la morte, sotto pena
di tutti i danni, e pregiudizii che si
potessero presendere da quella
contrada, o altri ai quali fosse
impedito il fauallto
- Et che li Fanti non possino venirsi
per forza se non che d'un semplice
verbo ordinario, sotto pena di non po-
ter presendere il Palo
- Et che d^{ti} Fanti non possino avere
ammetti al caso se non saranno uer-
titi con la propria divisa della con-
trada, e che non abbino nella schie-
na l'impressa visibile della med^{esima}
sotto la pena che sog^{ta}:
- Et che quelli della contrada non possino
partirsi dai loro posti dato che sa-
rà il segno della ritirata sotto la
pena che sog^{ta}:
- Et che dandosi il caso che qualche Fan-

vino cadere dal cavallo, non le porta
 aver dolo aiuto da alcuno y rimor-
 tare in esso sotto le pene che sog-
 giace. Et che s'insenderà haver vinto, e qua-
 drato il Palo quella contrada, il
 quale d'ora quale sarà il f. nel
 corso o portare tutto il Palo delli
 sig. Sindici dell'arrivo dogge la
 sega girata d'ora Piazza d'ora
 che sarà legittimamente la mora
 Et che quella contrada che hauserà
 vinto il Palo d'ora mandarlo
 a prendere y li suoi sig. Protes-
 tori, o Ufficiali
 Et che ogni uno si guardi
 dato in Bucherna q. di 2. Lug. 1715
 Gio: Fran. Propantane

Pubblicato da me Gio: Batta Coni Band.
 y tutt. i luoghi soliti della Piazza di Siena
 qu. di 2. Luglio 1715